

Rassegna del 24/11/2022

CONFCOMMERCIO

Messaggero Veneto Pordenone	Professionisti divisi sul mega palazzo «lo dico sì», «No, troppi alloggi sfitti»	...	1
Messaggero Veneto Pordenone	Terziario Donna Ascom Testimonial schierati per dire no alla violenza	<i>Venerus Laura</i>	3
Messaggero Veneto Pordenone	Test della Pro ospedale utili per valutare i rischi per la salute	<i>Zisa Guglielmo</i>	4

Professionisti divisi sul mega palazzo «Io dico sì», «No, troppi alloggi sfitti»

Bari (Fimaa) plaude ai 12 piani in arrivo in via Molinari. Florian: molte nuove costruzioni non si riempiono

Laura Venerus

Pordenone ha veramente bisogno di nuovi condomini? O ci sono alloggi a sufficienza per soddisfare le esigenze abitative della cittadinanza, senza dover costruire nuovi palazzi?

Il dibattito di questi giorni ruota attorno a questa considerazione che ha, come conseguenza, anche l'opportunità o meno di realizzare un palazzo di dodici piani in via Molinari, argomento di discussione tra chi è a favore e chi contro.

Pur non volendo entrare nella polemica politica, Bruno Bari, presidente della Fimaa (Federazione italiana mediatori agenti d'affari) di Ascom ha fatto il punto sulle attuali caratteristiche del mercato immobiliare: «La carenza di alloggi si fa sentire, non solo a Pordenone ma nell'intera provincia, quindi arricchire il patrimonio immobiliare esistente è necessario – ha affermato –. Ben vengano nuove costruzioni, inquadrate nel piano regolatore, che non consumano suolo

esterno, ma riutilizzano il patrimonio immobiliare esistente. Appartamenti sfitti non ci sono e la domanda è alta mentre l'offerta è scarsa, ma non perché si lasciano vuoti alloggi abitabili, bensì perché non c'è disponibilità di spazi e di appartamenti».

Dal punto di vista della richiesta di affitto, la domanda è persistente. «Quotidianamente, riceviamo cinque-sei richieste di affitto – ha riferito Bari – e non solo da persone che non hanno possibilità di acquisto, ma anche di famiglie che non trovano alloggi e che si rivolgono al mercato delle locazioni. La difficoltà non riguarda solo la città, ma l'intera provincia. Attualmente su dieci richieste, riusciamo a soddisfarne due: è questa la proporzione – ha sottolineato il presidente della Fimaa –. E non va meglio con le compravendite, che risentono anche del recente aumento dei tassi con problemi ad accedere ai mutui».

La vede in maniera diametralmente opposta Sara Florian, che pone l'accento sulla metodologia d'intervento.

Anzitutto, «l'effettiva richiesta di alloggi nuovi», a cui si aggiunge «la mancanza di piani di zona che possano tenere in considerazione le nuove costruzioni con il contesto circostante», nonché l'effettivo vantaggio dato dalla perequazione per i residenti.

E ancora, Florian ritiene che debba esserci «un piano che individua aree utili di scambio per creare zone verdi ampie, non pezzetti sparsi, il cui acquisto non va certamente a riqualificare una zona».

«La città ha piccole zone di degrado – ha elencato Florian – come Piazza Duca d'Aosta, via Torricella, viale della Libertà, via Colonna: forse una riqualificazione più capillare renderebbe la città attrattiva. Se le nuove costruzioni, moltissime già realizzate, non si riempiono, vogliamo arrivare alla situazione di Torino, espansione residenziale superdimensionata? Si parla del 1700, di un caso limite, ma la storia dell'urbanistica è bene conoscerla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



03018



03018

03018

Il progetto del palazzo a 12 piani al posto dell'ex panificio Spadotto



03018

Bruno Bari



Sara Florian

ALLA VIGILIA DEL 25 NOVEMBRE

03018

Terziario Donna Ascom Testimonial schierati per dire no alla violenza

03018

Laura Venerus

A poche ore dal 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Terziario Donna di Ascom Pordenone ha impresso un segno tangibile per porre l'attenzione su questa piaga sociale attraverso l'iniziativa "Tutti insieme per l'abolizione della violenza sulle donne".

«Il progetto – spiega Silvia Radetti, presidente di Terziario Donna – ha visto coinvolti uomini e donne appartenenti a varie realtà del territorio, in un servizio fotografico in bianco e nero a cura di Senia Padoan, con unica punta di colore il rosso del cuore che ogni partecipante ha interpretato a modo suo. L'evento ha avuto il riscontro che ci aspettavamo, vista l'ampia partecipazione e disponibilità dimostrata da tutti, a testimonianza del fatto che la nostra comunità è sensibile e risponde attivamente a tematiche così impattanti come quella della violenza sulle donne. Anche il Comune di Pordenone ha voluto essere parte attiva del progetto dando il suo patrocinio e con il coinvolgimento dell'assessore al-

le pari opportunità Guglielmina Cucci».

Le foto verranno pubblicate sugli account social di ogni partecipante (sia nella versione mosaico che in quella personale) a partire da domani alle 11 con gli hashtag #difendiamola e #abolizioneviolenza.

Oltre a ciò, Terziario Donna ha promosso l'appuntamento con lo spettacolo teatrale dal titolo "Bella da Morire" organizzato dalla Compagnia Proscenium in programma venerdì 2 dicembre alle 20.30 in sala Degan della biblioteca, una pièce che pone proprio l'accento sulla piaga della violenza sulle donne.

«Non nascondo il dispiacere – ha dichiarato Radetti a margine dell'iniziativa – per il fatto che nelle elezioni regionali non sia passata la doppia preferenza».

Terziario donna conta circa 800 iscritte in provincia e rappresenta le donne imprenditrici a livello trasversale. Promuove iniziative supportando il mondo delle donne imprenditrici con approfondimenti su tematiche quali la finanza, il futuro pensionistico, gli aspetti societari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il manifesto con i testimonial contro la violenza sulle donne

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3018



SPLIMBERGO

03018

Test della Pro ospedale utili per valutare i rischi per la salute

03018

03018

03018

Un quarto delle persone è stato indirizzato a fare altri esami
Continua la raccolta di fondi a favore della struttura sanitaria

Guglielmo Zisa / SPLIMBERGO

Prosegue all'insegna dalla prevenzione l'attività della onlus Pro ospedale San Giovanni di Spilimbergo, sodalizio nato dodici anni fa su iniziativa di Ascom, Pro Spilimbergo, Credima e amministrazione comunale al fine di favorire la ricerca di fondi da impiegare nell'acquisto di nuove attrezzature per il nosocomio cittadino. Si è rinnovato, alla casa dello studente di via Udine, l'appuntamento annuale con "La giornata della salute". «Anche quest'anno – spiega la presidente del sodalizio Fides Bertuzzi, medico di consolidata esperienza internistica in particolare in ambito angiologico ed ecografico, molto conosciuta per essere stata dirigente medico nell'unità operativa di medicina generale dal 1981 al 2017 – si è registrata una buona partecipazione della popolazione all'iniziativa articolata nell'offerta sanitaria di test ematochimici significativi per la valutazione individuale dei principali fattori di rischio di malattie croniche e in multiple consulenze specialistiche».

«È stata una mattinata significativa di promozione della salute: se la prima regola della prevenzione è uno stile di vita sano, altrettanto importante per mantenersi in buona salute è che la persona si ponga in atteggiamento attivo rispetto al suo bisogno di salute», chiarisce Bertuzzi. E aggiunge: «Si

è osservato infatti che, da una stima sommaria degli esami, sono emersi una percentuale intorno al 25-30 per cento di problemi misconosciuti anche in persone giovani, come ipertensione e obesità». Almeno un quarto delle persone che hanno eseguito consulenze è stato avviato a esami di approfondimento. «Prendere precocemente consapevolezza dei propri problemi di salute contribuisce ad affrontarli correttamente prima del manifestarsi delle malattie conclamate», ribadisce Bertuzzi. L'organizzazione della "Giornata", prosegue la presidente dell'associazione, «è stata resa possibile dalla solidarietà e dalla collaborazione dell'amministrazione comunale, di enti e associazioni che da sempre costituiscono una rete solidale attiva e partecipa ai bisogni sanitari del territorio, nonché di una trentina di volontari che, con diverse professionalità e competenze, si sono uniti per la realizzazione di questo evento».

Quanto raccolto grazie alla solidarietà e al contributo dei cittadini sarà destinato all'acquisto di attrezzature destinate all'unità di Medicina dell'ospedale di Spilimbergo: capillaroscopia, pulsiossimetro portatile, holter pressorio che andranno a implementare l'attrezzatura degli ambulatori, proseguendo l'impegno che l'associazione ha portato avanti in questi anni nel supportare l'ospedale San Giovanni dei Battuti. —



La Pro ospedale continua la propria attività a favore della sanità locale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3018